

Assemblea pubblica di Fp-Cgil, Cisl-Fp e Uil-Pa per chiedere di riprendere il confronto sui Tribunali

Geografia giudiziaria

«Riaprite la trattativa sulle sezioni distaccate»

I sindacati: «La vera riforma valorizzare

le professionalità interne»



I TRIBUNALI (CANGIALLI)



L'appello dei sindacati «La riforma va rivista»

PAG. 26

Sette sezioni distaccate di Tribunale già chiuse ed entro aprile chiuderanno anche tutti gli uffici del giudice di pace del circondario di Catania. Contro i problemi legati alla riforma della geografia giudiziaria, le segreterie provinciali di Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Pa hanno tenuto ieri un'assemblea pubblica davanti al Palazzo di Giustizia.

«La manifestazione - hanno spiegato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali - nasce dall'atteggiamento di chiusura del ministero alle nostre proposte. Per fare una riforma senza serve chiudere tribunali perché i risparmi che derivano sono fittizi. E la chiusura delle sezioni distaccate del Tribunale di Catania avrà gravi ripercussioni negative non solo sui lavoratori ma anche sulla comunità».

Per Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Pa, i punti critici della riforma sono: tagli lineari senza tenere conto dei criteri della Legge delega; caos logistico e amministrativo per mancanza di istruzioni; incertezza sulle sorti del personale; tutto a scapito dei servizi erogati dai presidi di legalità.

I sindacati hanno presentato una propria piattaforma sulla riforma della giustizia «che deve essere partecipata e condivisa», facendo richiesta ufficiale ai gruppi parlamentari e al ministero, per riaprire il tavolo delle trattative. Il sistema giudiziario ha bisogno di partire dalla digitalizzazione, del riordino delle funzioni e degli uffici, di programmi per il controllo di gestione, della centralità del servizio e degli organici valorizzando le professionalità interne».

Alla manifestazione erano presenti per la Fp Cgil Catania, il segretario generale Gaetano Agliozzo; per la Cisl Fp, Armando Coco, segretario generale provinciale; Daniele Passanisi, responsabile Regionale Dipartimento Ministeri e Valeria Laicoma del coordinamento regionale Giustizia; per Uil Pa Catania, il segretario generale Armando Algozzino.